



Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Asse 1 "Occupazione"

Bando

Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego

START & GROWTH LIGURIA – P.O. FSE 2014-2020

Premessa

La Regione Liguria intende sostenere nuove soluzioni occupazionali favorendo la nascita e la crescita di nuove imprese competitive, attraverso la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali.

L'oggetto di questo bando è quello di definire una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo volta a favorire l'avvio e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e microimpresa, start up innovative e non, e più in generale nuove imprese.

Il presente bando disciplina la presentazione di domande di servizi integrati relativamente alle tipologie di azioni di cui al successivo punto 6 da parte dei destinatari descritti al punto 4.

Il bando ha una durata pluriennale a far data dalla sua pubblicazione sul sito della Regione Liguria www.fse.regione.liguria.it, fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro il 30 aprile 2018. Prevede una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000. Tale dotazione finanziaria potrà essere integrata o rideterminata, sulla base di esigenze e fabbisogni ulteriormente definiti dall'Autorità di Gestione.

La Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 386 del 29 aprile 2016 ha individuato quale soggetto erogatore dei servizi qui disciplinati la **Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.**, soggetto in house della Regione Liguria, la cui azione si inquadra prevalentemente nell'ambito della strategia economica della Regione volta a sostenere il

rafforzamento complessivo delle imprese e la crescita strutturale del sistema produttivo regionale.

I soggetti interessati a presentare domanda di servizi integrati per la creazione d'impresa/avvio lavoro autonomo o per il consolidamento di neo-imprese sono tenuti ad attenersi alle previsioni e condizioni specificate nel presente Bando e negli Allegati in esso richiamati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché alla modulistica messa a disposizione da FI.L.S.E. nel corso della procedura. Le domande dovranno essere inviate direttamente a FILSE S.p.A. (vedere punto 7).

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis)
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis nel settore agricolo);
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56"
- Legge regionale 16 Febbraio 2016 N. 1 "legge sulla crescita", in particolare l'art. 8
- Legge nr. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i e in particolare l'art. 12;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2014 n. 992 di Applicazione alla programmazione comunitaria 2014/20 (PO FSE) delle disposizioni adottate per il Programma Operativo dell'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per gli anni 2007/13 (PO CRO FSE), che conferma in via transitoria, per la programmazione 2014/2020 PO FSE:
 - o Disposizioni Attuative delle Azioni del PO CRO FSE anni 2009-2013, approvate con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2009 n. 824 e s.m.i.;
 - o Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Approvato con Decreto del Dirigente n. 2836 del 18/10/2011 e s.m.i.;

- Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE ob. Competitività regionale e occupazione, approvato con decreto del Dirigente del 24 ottobre 2012 n. 3672;
- Deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2013 n. 1391 “Approvazione indirizzi e metodologie per l’adozione delle opzioni di semplificazione – unità di costo standard e somme forfettarie – di cui al Reg. (CE) n. 396/2009 e Linee Guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S.”;
- Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2015 n. 540 “Linee di indirizzo per l’avvio del Programma operativo 2014/2020” che approva tra l’altro lo schema di avviso
- Decreto del Dirigente n. 1456 del 6 giugno 2015 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015
- Deliberazione della Giunta regionale del 6 marzo 2015 n. 224 “Disposizioni in materia di aiuti di Stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)”;
- Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull’applicazione del Reg. UE 1407/2013 (de minimis)
- Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull’applicazione del Reg. UE 1408/2013 (de minimis nel settore agricolo)

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente BANDO, a valere sull’asse 1 “Occupazione” del POR FSE 2014-2020, le seguenti priorità d’investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità d’investimento	Obiettivo specifico	Azione AdP (Accordo di Partenariato)
1 - Occupazione	8i	(2) Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)	8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale),
	8ii	(3) Aumentare l’occupazione dei giovani	8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento

		(RA 8.1)	e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
	8v	(4) Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (R.A. 8.6)	8.6.2 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: <i>management buyout</i> , azioni di accompagnamento allo <i>spin off</i> rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)

Le risorse finanziarie a disposizione saranno indicativamente suddivise tra gli obiettivi specifici di cui alla tabella precedente secondo le seguenti percentuali:

- obiettivo specifico 2: 50%
- obiettivo specifico 3: 35%
- obiettivo specifico 4: 15%

con la possibilità di operare compensazioni tra un obiettivo specifico e l'altro.

Per il dettaglio delle azioni finanziabili si rimanda al successivo § 6.

3. Finalità e Obiettivi

Il presente Bando ha l'obiettivo primario di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. In linea con le finalità del POR FSE 2014-2020 e degli obiettivi specifici sopra indicati, il bando, attraverso tali interventi, intende:

- a) innovare, potenziare e diversificare il sistema produttivo locale;
- b) creare occupazione stabile;
- c) favorire il reinserimento lavorativo

Il Bando concorre altresì al perseguimento dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013: "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile"

4. Soggetti Destinatari

- 4.1. aspiranti imprenditori (individualmente o in team), senza limiti di età purché maggiorenni, disoccupati, inoccupati, inattivi e occupati che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa.**

Sono accoglibili da parte dei soggetti sopraindicati:

- 1) idee di impresa, per le quali gli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) intendono usufruire di attività di formazione e consulenza/tutoraggio finalizzate alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business plan;
- 2) business plan per i quali si intende usufruire delle attività di tutoraggio e accompagnamento agli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nella corretta definizione e sviluppo del piano di impresa e il passaggio all'impresa;

Non saranno ammessi ai servizi di accompagnamento per la creazione di impresa i soggetti che:

- nell'ambito di altri programmi finanziati con risorse pubbliche regionali/nazionali/europee quali a titolo esemplificativo il programma Garanzia Giovani, abbiano - per la stessa tipologia di idea imprenditoriale presentata nell'ambito del presente bando - già beneficiato di un percorso di creazione d'impresa con validazione del business plan;
- richiedano assistenza in merito ad un'attività d'impresa per la quale hanno già intrapreso l'iter di avvio (apertura partita Iva, costituzione società, iscrizione al Registro delle Imprese) anche se questo non è ancora stato completato;
- siano titolari o soci di imprese (o di attività economiche assimilabili svolte in forma professionale) già operanti nello stesso settore di attività in cui si intende creare la nuova impresa.

Le iniziative possono riguardare la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo ad eccezione delle esclusioni previste dal Reg. UE n. 1407/13 del 18 Dicembre 2013.

Gli aspiranti imprenditori devono obbligatoriamente:

- a. essere maggiorenni
- b. avere la residenza nella Regione Liguria;
- c. avere intenzione di avviare un'iniziativa imprenditoriale con sede legale e operativa nella Regione Liguria.

4.2. Imprese sotto forma di lavoro autonomo in forma di ditta individuale, micro, piccola e media impresa, costituite a seguito dell'Azione 1 di cui al successivo articolo 6.1 o comunque costituite da non oltre 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Saranno considerate prioritarie le seguenti tipologie di imprese:

1. Imprese innovative¹

¹ E' innovativa l'impresa in grado di dimostrare vantaggi competitivi rispetto al mercato di riferimento in termini di:

- prodotto/servizio. L'innovazione di prodotto è data dall'introduzione di beni e servizi che sono nuovi o significativamente migliorati nelle loro caratteristiche o applicazioni rispetto al mercato di riferimento. Include ad esempio migliorie rilevanti in termine di specifiche tecniche, componenti e materiali utilizzati, software, *user-friendliness* o altre caratteristiche funzionali.

2. Startup Innovative (art. 25 del D.L. n.179/2012, convertito dalla Legge n. 221/2012 e sue successive modificazioni)
3. Imprese costituite a valle delle azioni di sviluppo dell'Imprenditorialità indotte dalle attività svolte dalla rete degli incubatori regionali gestiti da FILSE, i Parchi scientifici e Tecnologici presenti sul territorio regionale, i Poli Tecnologici e i Distretti Industriali
4. Start up nate a valle di progetti e/o competizioni specifiche inerenti la creazione di impresa, quali ad esempio Smart Cup Liguria, finanziati nell'ambito di programmi operativi/azioni della Regione Liguria.

Il bando si rivolge alle imprese di nuova creazione appartenenti ai settori di produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi, turismo ad eccezione delle esclusioni previste dal Reg. UE n. 1407/13 del 18 Dicembre 2013 ("Regolamento de minimis").

Non sono ammissibili all'Azione 2.3 "Incubazione" di cui al successivo paragrafo 6, le imprese appartenenti al settore commercio e al settore dei servizi alla persona.

Le imprese, anche in forma di lavoro autonomo, devono inoltre:

- i. essere attive e regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese;
- ii. avere sede legale e operativa nella Regione Liguria

5. Soggetto Erogatore

Il soggetto erogatore dei servizi e delle agevolazioni di cui al presente bando è la società FI.L.S.E. Spa.

6. Azioni

L'iniziativa prevede l'erogazione di servizi gratuiti che supportano chi vuole mettersi in proprio nel percorso di creazione di impresa fino alla costituzione e sviluppo della sua iniziativa imprenditoriale, nonché l'erogazione all'impresa neo costituita di agevolazioni di tutoraggio post avvio di impresa nel percorso di start up e crescita. Il percorso di accompagnamento è strutturato su diversi piani di intervento e viene realizzato attraverso specifiche azioni di supporto in coerenza con l'evoluzione temporale del processo di valorizzazione delle idee imprenditoriali e dello sviluppo delle imprese neo costituite.

Può derivare dall'utilizzo di nuova conoscenza/ tecnologie o dal nuovo uso o diversa combinazione di conoscenza e tecnologie esistenti

- processo produttivo. L'innovazione è data dall'implementazione di nuovi o significativi aggiornamenti di metodi produttivi e/o di consegna del prodotto/servizio, comportando rilevanti cambiamenti anche nelle tecniche, attrezzature e/o software utilizzati. Innovazione di processo può portare a una riduzione dei costi di produzione o consegna, incrementare la qualità del prodotto/servizio o produrre e consegnare nuovi /o significativamente migliorati prodotti esistenti.
- marketing . E' lo sviluppo di nuove strategie di mercato con particolare riferimento ad esempio all'adozione di nuovo design e packaging del prodotto/servizio al fine di meglio incontrare i bisogni dei consumatori, aprire nuovi mercati o migliorare il posizionamento del prodotto esistenti sul mercato di riferimento
- organizzazione. L'innovazione è data dal lo sviluppo di nuove strategie organizzative nell'ambito delle pratiche aziendali attuate, sia in termine di organizzazione del lavoro sia delle relazioni esterne. Può portare di incrementare le performance aziendali attraverso la riduzione dei costi amministrativi, migliorare la soddisfazione del personale, ridurre i costi di subfornitura

Al fine di garantire la corretta informazione e assistenza preliminare ai potenziali beneficiari dei servizi previsti dal bando è attivo su tutto il territorio regionale dalla data di pubblicazione del presente bando un servizio di scouting, help desk ed orientamento relativo all'iter di richiesta e ai contenuti dei percorsi di accompagnamento. In particolare, verrà fornita agli interessati la possibilità di effettuare un colloquio orientativo finalizzato all'approfondimento delle potenzialità della sua idea imprenditoriale al fine di verificare l'opportunità di procedere con la domanda di ammissione al servizio di accompagnamento imprenditoriale vero e proprio, valutando le possibilità di successo della futura nuova impresa.

L'iniziativa prevede le Azioni di seguito indicate:

6.1. AZIONE 1 - SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO IMPRENDITORIALE – DALL'IDEA AL BUSINESS PLAN

Tale azione comprende attività rivolte agli aspiranti imprenditori.

I servizi erogati sono finalizzati a favorire la diffusione, presso i potenziali imprenditori/lavoratori autonomi, di informazioni, conoscenze e competenze necessarie alla creazione d'impresa/attività di lavoro autonomo e alla redazione del piano del business plan.

L'attivazione dei servizi prevede in particolare l'inserimento del potenziale imprenditore/lavoratore autonomo all'interno di un percorso di accompagnamento strutturato, integrato e flessibile (adattabile, pertanto, di volta in volta alle caratteristiche del progetto imprenditoriale), articolato in fasi e mirato a supportarlo, sotto la guida di un/una tutor, nella definizione dell'idea imprenditoriale e alla redazione di un business plan/piano di attività.

Si articola in:

1.1 *Esame preventivo delle idee*

Si prevede per ogni proponente una Pre-Analisi di Fattibilità finalizzata alla valutazione della potenzialità dell'idea imprenditoriale. L'obiettivo è valutare l'opportunità di procedere con la redazione del piano di impresa e il successivo avvio della nuova impresa, valutando le possibilità di successo della stessa. Ad esito positivo dell'esame preventivo proseguirà il percorso di accompagnamento con le misure di cui ai seguenti punti.

1.2 *Brevi interventi di aggiornamento*

Sono previsti seminari collettivi di aggiornamento delle competenze specialistiche (Laboratori formativi/informativi) mirati a rafforzare le competenze degli utenti nelle diverse materie gestionali e imprenditoriali (business planning, business model, marketing, contrattualistica, adempimenti fiscali, etc...).

1.3 Tutoraggio tecnologico

Nel caso l'iniziativa abbia un carattere particolarmente innovativo/tecnologico e richieda un approfondimento tecnologico della business idea, si prevede a beneficio dei soggetti interessati un Tutoraggio tecnologico individuale volto ad integrare l'approfondimento delle potenzialità dell'idea imprenditoriale da un punto di vista della credibilità dell'innovazione tecnologica.

1.4 Azioni di supporto individuali

È prevista l'attivazione di un percorso di assistenza individuale fino a un complessivo di 60 ore di tutoraggio e consulenze specializzate. Nello specifico con il supporto di un tutor individuale dedicato, in questa fase i proponenti beneficeranno di:

- a consulenze personalizzate finalizzate alla stesura del Piano d'Impresa per verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta;
- b consulenze strategiche per l'organizzazione aziendale;
- c supporto alla conoscenza delle diverse opportunità di finanziamento all'impresa esistenti (nazionali, regionali ecc);
- d supporto nella definizione della strategia di finanziamento e al *fund raising* tramite formazione per un'efficace *pitching* della propria idea;
- e assistenza alla conduzione di analisi di mercato;
- f azioni di *coaching* di impresa personalizzato, tramite imprenditori esperti selezionati;
- g nel caso di iniziative innovative con alto contenuto di ricerca, misure di sostegno mirate alla protezione ed il potenziamento di beni intangibili (brevetti, marchi, copyright);.

Il percorso di supporto individuale relativo all'Azione 1, dovrà obbligatoriamente ultimarsi entro 6 mesi dalla sua attivazione.

Su richiesta dei Destinatari, ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti, FILSE metterà a disposizione spazi di coworking presso gli incubatori di Genova e Savona, nei limiti delle disponibilità.

Risultato finale dell'Azione 1 sarà il Business Plan delle iniziative imprenditoriali, piano che sarà oggetto di valutazione, secondo i criteri di cui all'Allegato 1, da parte di una Commissione di Valutazione appositamente nominata. Nell'ambito di detta valutazione verrà anche effettuata l'analisi di eventuale insediabilità, ove prevista nel piano di impresa, della futura nuova impresa nell'ambito della rete regionale di incubatori di FILSE.

La **validazione del Business Plan** sancisce la conclusione del percorso di ante accompagnamento imprenditoriale dall'idea al business plan e l'iniziativa imprenditoriale potrà beneficiare del servizio di Tutoraggio post avvio di cui all'Azione 2.

6.2. AZIONE 2 - TUTORAGGIO POST AVVIO

Tale azione prevede attività di accompagnamento e tutoraggio nei confronti delle imprese create grazie al percorso descritto al punto 6.1 nonché delle imprese costituite da non oltre 24 mesi aventi sede legale ed operativa sul territorio regionale.

L'obiettivo è aiutare la neo attività nel delicato periodo immediatamente successivo al suo avvio, andando a sostenere direttamente l'effettivo sviluppo dell'attività economica e ridurre il rischio di impresa.

Si prevedono le seguenti tipologie di interventi:

2.1 Supporto alla costituzione

L'azione prevede un incentivo economico all'avvio di impresa ed è riservata esclusivamente a coloro che hanno concluso positivamente il percorso dell'Azione 1 e si sono costituiti in forma d'impresa da non oltre 24 mesi, aventi sede legale ed operativa sul territorio della regione Liguria.

Il riconoscimento con concessione di euro 4.777,23 ad iniziativa imprenditoriale avverrà ad avvenuta costituzione di impresa conseguente alla validazione positiva del business plan.

2.2 Supporto allo start up

L'azione prevede il sostegno attraverso la fornitura di servizi individuali di supporto all'avvio a tutte le imprese costituite da non oltre 24 mesi, aventi sede legale ed operativa sul territorio della regione Liguria, fuoriuscite o meno dal percorso di accompagnamento al business plan.

Ciascuna iniziativa sarà assegnata ad un Tutor individuale per un sostegno continuo nella gestione della impresa attraverso contatti e incontri periodici individuali e/o collettivi.

Coerentemente con il piano imprenditoriale, l'imprenditore di concerto con il suo Tutor andrà a pianificare e beneficiare di:

- a) supporto all'implementazione e/o aggiornamento del piano di impresa;
- b) azioni di mentorship aziendale mediante l'affiancamento di imprenditori esperti al fine di trasferire le competenze imprenditoriale e la risoluzione delle problematiche di avvio. I mentor sono affermati imprenditori e/o coloro che meglio conoscono le problematiche derivanti dalla costituzione e gestione di imprese in settori innovativi;
- c) servizi specializzati di supporto allo sviluppo di impresa in materia manageriale, innovazione e ricerca, internazionalizzazione e finanza (network, scouting e tutoraggio, fund raising), fiscale, legislativa, di sicurezza, di amministrazione del personale e su altre tematiche di interesse;
- d) promozione delle imprese in eventi e fiere e verifica dell'efficacia dell'attività di marketing;
- e) trasferimento di competenze necessarie anche attraverso azioni di mobilità dei giovani imprenditori da attuare tramite programmi operativi quali l'Erasmus per giovani imprenditori;
- f) altre Azioni di accompagnamento mirate alle reali esigenze delle iniziative.

Si prevede l'attivazione di un percorso di assistenza individuale fino a un massimo di 64 ore di affiancamento nelle forme di tutoraggio unitamente a consulenze specializzate ad impresa.

Per le imprese insediate presso gli incubatori di FILSE e non fuoriuscite dal percorso di accompagnamento al business plan dell'Azione 1, si prevede esclusivamente l'attivazione di un percorso di assistenza individuale fino a un massimo di 32 ore di consulenze specializzate;

resta fermo il requisito di costituzione dell'impresa non superiore a 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda.

Il percorso di supporto allo start up dovrà obbligatoriamente ultimarsi entro 6 mesi dalla sua attivazione.

Su richiesta dei Destinatari, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente punto, FI.L.S.E. metterà a disposizione spazi di *coworking* presso i suoi incubatori, nei limiti delle disponibilità.

La presente azione è riservata per il 50% delle risorse ad essa destinate, alle imprese nate a seguito della positiva conclusione del percorso dell'Azione 1. Tale riserva potrà essere modificata a seguito della verifica dell'andamento dell'azione a 12 mesi dall'avvio del bando.

Non saranno ammessi al servizio di supporto le imprese che nell'ambito di altri programmi finanziati con risorse pubbliche regionali/nazionali/europee quali a titolo esemplificativo il programma Garanzia Giovani, abbiano già beneficiato di un analogo percorso di supporto allo start up.

2.3 Incubazione

Il servizio è riservato alle nuove imprese il cui piano di fattibilità è stato validato positivamente nell'ambito dell'Azione 1. Possono altresì accedere, in presenza di posti disponibili, le nuove imprese il cui piano di fattibilità è stato validato positivamente nell'ambito di altri progetti di accompagnamento imprenditoriale finanziati con risorse pubbliche regionali/nazionali/europee, comunque costituite da non oltre 24 mesi.

Mediante il riconoscimento di un "Voucher di incubazione", assegnato dalla Regione a FILSE in nome e per conto dell'impresa al momento dell'insediamento presso uno degli incubatori di FILSE, l'intervento offre alle nuove imprese l'opportunità di insediare per 12 mesi la propria unità produttiva all'interno degli uffici/laboratori degli incubatori di FILSE stessi.

Il servizio di incubazione sarà disciplinato da un apposito contratto di prestazione servizi, che prevede un programma dedicato di supporto allo start up unitamente alla messa a disposizione delle nuove iniziative imprenditoriali di locali ad uso uffici di metratura variabile, coerente con le caratteristiche imprenditoriali e con quanto previsto nel business plan, nei limiti della disponibilità al momento della richiesta.

Nell'ambito degli Incubatori di FILSE le imprese potranno beneficiare

1. della messa a disposizione di servizi logistici quali:
 - spazi dedicati alla sede dell'impresa
 - distribuzione posta;
 - vigilanza notturna;
 - posto auto non custodito;
 - illuminazione, manutenzione e pulizia degli spazi comuni;
 - utilizzo a richiesta di sale riunioni e sala congressi, aule di formazione, aula informatica.
2. dei seguenti servizi a supporto dello sviluppo dell'Impresa

- tutoraggio individuale nella verifica periodica del business plan;
 - “mentoring aziendale” attraverso anche il coinvolgimento degli altri imprenditori che usufruiscono dei servizi dell’incubatore;
 - verifica degli indicatori principali di consuntivo economico-finanziario, individuazione delle problematiche e criticità, supporto nell’individuazione di possibili azioni necessarie;
 - coinvolgimento nelle iniziative attivate da FILSE di promozione, divulgazione, marketing e comunicazione, internazionalizzazione;
 - attività informativa in materia di programmi comunitari di interesse dell’Impresa;
 - attività informativa su finanziamenti comunitari, nazionali o regionali;
 - organizzazione seminari tematici, workshop e convegni di interesse delle imprese.
3. del supporto, per i processi di innovazione tecnologica e trasferimento tecnologico, per l’attivazione di:
- rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche;
 - rapporti di collaborazione con partner finanziari specializzati;
 - collaborazioni con laboratori per certificazioni, test, prove e prototipi.

Si prevede, inoltre, l’erogazione di un percorso di tutoraggio individuale con l’attivazione fino a un massimo di 32 ore di consulenze specializzate ad impresa.

I benefici previsti dall’azione 2.2 - supporto allo start up e 2.3 – Incubazione non sono cumulabili.

Tutti i servizi erogati nell’ambito dell’Azione 6.2 - Tutoraggio post avvio si configurano a tutti gli effetti quali agevolazione dedicata alla nuova impresa in “de minimis” (Regolamento CE 1407/2013 del 18/12/2013).

7. Modalità di accesso

Dalla data di pubblicazione è attivo su tutto il territorio regionale un servizio di help desk, supporto ed orientamento relativo all’iter di richiesta e ai contenuti dei percorsi di accompagnamento per la corretta informazione e assistenza preliminare ai potenziali destinatari delle Azioni del bando di seguito indicate.

Ai fini dell’attivazione del servizio di **help desk e colloquio orientativo** gli aspiranti imprenditori possono fare riferimento ai **Contatti** indicati al successivo articolo 14. Eventuali ulteriori contatti e sedi di incontro potranno essere individuati da FI.L.S.E. – con particolare riferimento alla collaborazione con soggetti pubblici e privati istituzionali - e resi noti agli interessati con idonei mezzi di comunicazione, pubblicità e divulgazione.

Le **domande di ammissione** ai servizi di cui all’Azione 1 ed ai servizi ed agevolazioni di cui all’Azione 2 devono essere **presentate esclusivamente on line**, pena l’irricevibilità, accedendo al sistema “Bandi on line” dal sito internet www.filse.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta in formato elettronico. Con riferimento

all’Azione 2 – Tutoraggio post avvio, le domande dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa (formato PDF.p7m.²).

L’accesso alla procedura informatica sarà a disposizione degli interessati, ai fini della preparazione delle domande in modalità off line, sul sito www.filse.it a partire dal trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

Ciascuna persona fisica o impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando entro i termini di apertura del bando stesso. Le domande di ammissione devono essere in regola con la normativa sull’imposta di bollo.

Regione, prima del termine ultimo di aprile 2018, si riserva di sospendere l’iniziativa, anche in riferimento a singole azioni della stessa, in caso di conseguimento anticipato degli obiettivi con esaurimento delle dotazioni di risorse disponibili.

Con specifico riferimento alle singole azioni attivabili, gli interessati dovranno presentare tramite la modalità on line sopraindicata:

Azione 1 - Servizi di accompagnamento per la creazione di Imprese

- domanda di partecipazione, in regola con la normativa sull’imposta di bollo, e dichiarazione del possesso dei requisiti per la partecipazione al percorso;
- descrizione dell’idea imprenditoriale;
- Curriculum Vitae - corredato di copia del documento di identità.

Azione 2 - Tutoraggio Post Avvio

- la domanda/scheda di partecipazione, in regola con la normativa sull’imposta di bollo, e dichiarazione del possesso dei requisiti
- Piano di fattibilità. Nel caso di imprese non fuoriuscite dall’Azione 1, il piano di fattibilità dovrà essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel form della Piattaforma on line;
- Copia dell’ultimo bilancio approvato, se disponibile;
- Breve Curriculum vitae per ogni socio dell’impresa.

8. Istruttoria e Criteri di Valutazione

L’istruttoria delle domande, presentate secondo quanto indicato al precedente punto 7, viene effettuata da FI.L.S.E. con procedura a sportello. Non ci sono graduatorie e le domande vengono esaminate in base all’ordine cronologico di presentazione. Nello specifico, l’ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande e, nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e di più domande inviate nella stessa data, si procederà, considerando l’ora di invio.

La valutazione delle domande prevede le verifiche di seguito indicate per ciascuna Azione.

² Per l’utilizzo della firma digitale invitiamo l’utente a fare riferimento al proprio kit di firma, che dovrà essere costantemente aggiornato. La firma digitale dovrà essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

8.1 Azione 1

- a) **verifica formale** della domanda presentata, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti da Bando.
- b) **valutazione di merito con esame preventivo dell'idea imprenditoriale** articolata come di seguito indicato:
 1. l'analisi della domanda presentata
 2. un colloquio individuale
 3. conseguente valutazione sulla base dei seguenti criteri:

Criteria di valutazione	parametri	Attribuzione punteggio	Punteggio max
A) CAPACITA' DEL/DEI PROPONENTI: COERENZA TRA CURRICULUM VITAE E IDEA IMPRENDITORIALE	coerenza del percorso formativo ed eventualmente professionale in rapporto all'oggetto dell'iniziativa	Scarso (0 punti)	
		Sufficiente (3 punti)	
		discreto (6 punti)	
		buono (8 punti)	
		Punteggio max criterio A)	8
B) ELEMENTI DI ANALISI DEL MERCATO DI RIFEIRMENTO	focalizzazione del settore di riferimento e suo trend, analisi preliminare barriere all'entrata e analisi preliminare delle potenziale clientela di riferimento	Scarso (0 punti)	
		Sufficiente (1 punto)	
		discreto (2 punti)	
		buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio B)	3
C) PREFATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	Analisi preliminare fattibilità tecnica dell'iniziativa e della cantierabilità del progetto	Scarso (0 punti)	
		Sufficiente (1 punto)	
		discreto (2 punti)	
		buono (3 punti)	
	Analisi preliminare investimenti previsti e fonti di copertura ipotizzate	Scarso (0 punti)	
		Sufficiente (1 punto)	
		discreto (2 punti)	
		buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio C)	6
D) INNOVATIVITA'	eventuali innovazioni di processo prodotto/servizio	Scarso (0 punti)	
		Sufficiente (1 punto)	
		discreto (2 punti)	
		buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio D)	3

Sono ammesse alla prosecuzione del percorso di accompagnamento le proposte che conseguano un punteggio minimo di almeno 3 punti per il criterio di cui alla lettere A, e che conseguano un punteggio complessivo superiore o uguale a 8 punti.

Ad esito positivo dell'esame preventivo secondo i sopra indicati criteri, proseguirà il percorso di accompagnamento con le misure di cui ai punti 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Azione 1.

8.2 Azione 2

- a) **verifica formale** della domanda presentata, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti da Bando.
Dovranno essere anche verificati, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni di cui al punto 2.1 e 2.3 dell'Azione 2:
 - l'avvenuta conclusione positiva del percorso di supporto previsto dall'Azione 1 con validazione del Business Plan da parte della Commissione di Valutazione;
 - l'avvenuta costituzione dell'impresa.

- b) **valutazione di merito.** Una Commissione di valutazione valuterà le iniziative sulla base dei criteri indicati nell'Allegato 1. Tale valutazione di merito si intende già acquisita per le imprese in possesso di Business Plan validato positivamente nell'ambito dell'Azione 1 .

Sono ammesse le proposte che conseguano un punteggio minimo di almeno 3 punti per i criteri di cui alle lettere A, B e C e che conseguono un punteggio complessivo superiore o uguale a 22 punti.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

9. Erogazione dei servizi e delle agevolazioni

Per quanto concerne gli interventi previsti dall'Azione 1, a ciascun beneficiario sarà assegnato un tutor avente il compito di fornire l'assistenza descritta nei paragrafi che precedono, anche avvalendosi della collaborazione degli altri assistenti e di esperti in ambiti specifici. Tutti gli incontri e/o partecipazione a seminari saranno oggetto di specifica verbalizzazione e certificazione da parte dei partecipanti.

Per quanto concerne gli interventi previsti dall'Azione 2, i servizi e le agevolazioni verranno erogati secondo le modalità seguenti e in conformità con la normativa relativa agli aiuti concessi in regime de minimis:

- Supporto alla costituzione di cui al precedente punto 2.1 dell'art.6. L'incentivo pari a 4.777,23 € sarà erogato in un'unica soluzione a fronte della iscrizione nel registro delle imprese.
- Supporto allo start up di cui al precedente punto 2.2 dell'art.6. A ciascuna azienda beneficiaria sarà assegnato un tutor avente il compito di fornire l'assistenza descritta nei paragrafi che precedono, anche avvalendosi della collaborazione degli altri assistenti e di esperti in ambiti specifici.
- Incubazione di cui al precedente punto 2.3 dell'art.6. Il servizio sarà disciplinato da specifico contratto prestazione di servizi che l'azienda beneficiaria dovrà sottoscrivere con FILSE. Parimenti all'azione di supporto allo start up, a ciascuna azienda beneficiaria sarà assegnato un tutor avente il compito di fornire l'assistenza descritta nei paragrafi che precedono, anche avvalendosi della collaborazione degli altri assistenti e di esperti in ambiti specifici.

Ai fini dell'erogazione del contributo e dei servizi di cui all'Azione 2, le imprese dovranno presentare:

- comunicazione attestante i dati necessari per la richiesta del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Uffici FILSE;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R.445/2000 e successive modifiche e integrazioni attestante che l'impresa non è sottoposta ad un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

10. Obblighi dei beneficiari

E' fatto obbligo ai Destinatari di:

- a) fornire la massima collaborazione in termini di disponibilità temporale, organizzativa e documentale ai fini della miglior e più efficiente erogazione dei servizi previsti dalla misura e del conseguimento degli obiettivi relativi;
- b) dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. qualora, a causa di forza maggiore, non si possa fornire la collaborazione di cui al precedente punto a);
- c) accettare durante l'intervento le verifiche e i controlli che gli organismi titolati riterranno di effettuare in relazione ai servizi ed alle agevolazioni concessi o erogati e produrre la documentazione e i dati a tal fine richiesti;
- d) dare evidenza del sostegno del POR FSE Regione Liguria 2014-2020 per la costituzione o lo sviluppo della neo impresa secondo le indicazioni che verranno fornite da FI.L.S.E.

Inoltre, per i Destinatari beneficiari dell'Azione 2:

- e) mantenere, per il periodo di tre anni successivi alla data di completamento dell'intervento di cui al presente bando, l'impresa attiva e localizzata nel territorio regionale
- f) essere in regola con le normative vigenti applicabili e necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività imprenditoriale
- g) utilizzare, per assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni relative all'azione 2.A.1, un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al beneficiario per l'accreditamento del contributo concesso.

11. Revoche

I servizio di accompagnamento e le agevolazioni di cui all'Azione 2 potranno essere oggetto di revoca totale o parziale, nei casi in cui i beneficiari non rispettino gli obblighi di cui al precedente articolo 10.

Qualora venga disposta la revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo.

Per le somme di cui al punto 2.1 dell'azione 2 il beneficiario dovrà restituire la quota di contributo erogato maggiorato degli interessi legali tempo per tempo vigente più 250 punti base dalla data della erogazione alla data di restituzione di quanto dovuto.

12. Controlli

I competenti Organi comunitari statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

FI.L.S.E. provvederà altresì, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

13. Informativa ai sensi dell'art. 7 Del D. Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A..

14. Contatti

Ai fini del presente bando è attivata una rete dedicata di sportelli territoriali finalizzati a fornire supporto continuo ai destinatari del programma.

Gli sportelli, aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e disponibili previo appuntamento telefonico o via mail, sono localizzati presso:

- Genova – Incubatore di imprese di Genova, Via Greto di Cornigliano, 6r – 16152 Genova – Campi. Tel. +39 010 65631 - mail: dodero@filse.it / pedemonte@filse.it
- Savona – Incubatore di imprese, Palazzina Ex OMSAV, Zona Porto – 17100 Savona. Tel. +39 019 8337701 mail: revelli@filse.it
- Imperia – ufficio FILSE presso CCIAA IM, Via T.Schiva, 29 - 18100 Imperia. Tel 0183 793260 mail: farne@filse.it
- La Spezia - Ufficio FILSE presso CCIAA di SP, Via O.T.O., 3/5- 19124 La Spezia. Tel 0187 280960 – 0187 518483 mail: luciani@filse.it

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere altresì richiesta direttamente presso gli sportelli, ovvero agli indirizzi di posta elettronica sopra indicati o direttamente sul sito internet di FILSE Spa www.filse.it.

15. Incentivi all'occupazione – successivi dispositivi regionali

La Regione prevede, attraverso l'emanazione di un ulteriore avviso pubblico, l'erogazione di incentivi all'occupazione per le nuove imprese costituite a seguito del presente bando che dimostreranno l'assunzione o l'inserimento in qualità di soci lavoratori di persone che si trovano nello stato di disoccupazione di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

Allegato 1 – Griglia criteri di valutazione

Criteri di valutazione	parametri	Attribuzione punteggio	Punteggio max
A) CAPACITA' IMPRENDITORIALE DEL /DEI PROPONENTI: COERENZA TRA CURRICULUM VITAE E IDEA IMPRENDITORIALE	Coerenza delle esperienze professionali maturate in rapporto all'oggetto dell'iniziativa e complessità del progetto imprenditoriale proposto	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	coerenza del percorso formativo in rapporto all'oggetto dell'iniziativa e complessità del progetto imprenditoriale proposto	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	coerenza tra competenze e ruoli attribuiti all/ai proponente/i	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio A)	9
B) PROSPETTIVE DI MERCATO	Analisi del mercato di riferimento (focalizzazione settore di riferimento e suo trend, analisi barriere all'entrata e analisi clienti di riferimento)	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	Analisi della concorrenza e definizione di un vantaggio competitivo (vantaggi in termini di costi di realizzazione, focalizzazione e differenziazione del prodotto rispetto all'esistente)	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio prezzo comunicazione distribuzione	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio B)	9
C) FATTIBILITA' TECNICA E VALIDITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	Fattibilità tecnica dell'iniziativa in rapporto alla completezza e idoneità dell'assetto produttivo e alla cantierabilità del progetto imprenditoriale	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
	Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	Scarso (0 punti) Sufficiente (1 punto) discreto (2 punti) buono (3 punti)	
		Punteggio max criterio C)	9
D) CAPACITA' DELL'INIZIATIVA DI SVILUPPARE OCCUPAZIONE E INTEGRAZIONI PRODUTTIVE	Capacità dell'iniziativa di creare occupazione	Inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata e di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo (2 punti)	
		Inserimento lavorativo di giovani 18-35 anni (2 punti)	
	Capacità dell'iniziativa di sviluppare integrazioni produttive	Inserimento di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (2 punti)	
		Collaborazione con Università/enti di ricerca/Poli tecnologici e distretti tecnologici/ Parchi scientifici tecnologici (2 punti)	
		Presenza di partner industriali/commerciali (1 punto)	
		Punteggio max criterio E)	9
E) RISPETTO PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	<i>Rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione (Reg.UE 1303/2013 Art.7)</i>	si (1 punto) no (0 punti)	
	<i>Il progetto presentato è orientato preservare, tutelare e migliorare la qualità dell' ambiente (Reg.UE 1303/2013 Art.8)</i>	si (1 punto) no (0 punti)	
		Punteggio max criterio F)	2
PRIORITA' DI CUI AL PUNTO 4.2 DEL BANDO			
F) IMPRESA INNOVATIVA (caratteristiche di cui alla nota 1 del bando)	Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni di processo e di organizzazione	no (0 punti) si (2 punti)	
	Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni di prodotto/servizio	no (0 punti) si (2 punti)	
	Capacità dell'impresa di nuove strategie di mercato e di orientarsi a nuovi mercati	Si con presenza di brevetti o domande in iter (3punti) no (0 punti) si (2 punti)	
		Punteggio max criterio F)	7
G) Startup Innovative	<i>art. 25 del D.L. n.179/2012, convertito dalla Legge n. 221/2012 e sue successive modificazioni</i>	2	
		Punteggio max criterio G)	2
H) Imprese costituite a valle delle azioni da parte della rete degli incubatori regionali gestiti da FIL-SE, i Parchi scientifici e Tecnologici liguri, i Poli Tecnologici e i Distretti Industriali		1	
		Punteggio max criterio H)	1
I) Start up nate a valle di progetti e/o competizioni inerenti la creazione di impresa		1	
		Punteggio max criterio I)	1
	Punteggio massimo conseguibile		49
	Punteggio minimo per l'ammissibilità		22